

“La sfida delle risorse”

Il governatore parte dall'Oriente per arrivare al futuro

LA GIORNATA DELLE MARCHE

FEDERICA BURONI

Ancona

Sulla via dell'Oriente, a partire dalla Cina di Matteo Ricci, il governatore fa volare le Marche. E se la sesta edizione della Giornata dedicata alla nostra terra si apre senza i collegamenti con le comunità di marchigiani all'estero perché “la crisi economica non ce lo ha permesso”, il presidente volge lo sguardo al futuro e, dal palco del teatro delle Muse, annuncia gli impegni per il 2011: progetti per avere risorse, la casa intelligente e Marche 2020. Con una premessa: l'anno ormai alle porte si prospetta di “grandi difficoltà”. E quindi, anche lavoro.

Dalla crisi all'azione: nel corso del talk show con l'inviato del Tg1 Duilio Giammaria, il presidente lancia le sfide per i prossimi mesi. Si parte con “la cattura di risorse nazionali ed europee”, quindi si prosegue con “la realizzazione della prima “casa intelligente per la longevità entro il 2015” per la quale ci sono a disposizione 16 milioni della Regione, fondi del ministero e della Comunità europea. Sfida che farà rima anche con domotica. Quindi, il “Progetto Marche 2020” il cui obiettivo è di “offrire un orizzonte strategico delle prospettive delle Marche coinvolgendo istituzioni, fondazioni, centri di ricerca e formazione, università”. Uno studio che sarà affidato



Il governatore Gian Mario Spacca. FOTO TIFI

al docente Piero Alessandrini. Tre sfide che si muovono in un contesto significativo: i rapporti con la Cina consolidati con la mostra di padre Matteo Ricci. “Sono 12 anni che insistiamo sulla via dell'Oriente - sottolinea Spacca - e il 2010, grazie all'anniversario dei 400 anni del missionario, ci consente di chiudere la prima parte del nostro progetto”. E osserva: “Si stringono i nostri legami con l'Oriente anche perché ci sono dati concreti: le imprese che hanno fatto internazionalizzazione, che oggi sono in Asia, non solo in Cina ma anche in India, a Singapore, presentano nel 2010 dei bilanci po-

**Il presidente ammette
“Il 2011 sarà un anno
di grandi difficoltà”. Pronto
il Progetto Marche 2020**

sitivi. Questa è una strada che può essere portata ad esempio”. Una strada su cui insiste anche l'ambasciatore cinese Ding Wei che rilancia il ruolo dell'ambasciata nel “giocare un ruolo di ponte tra Marche e Cina”. Inevitabile, l'annuncio: la prossima missione di imprenditori in Cina a marzo sarà accompagnata da un consigliere dell'ambasciata cinese in Italia.

Insomma, il modello Marche cattura: anche Brasilia. Proprio qui ieri, riferisce il presidente, ha conquistato anche la Sebrae, l'agenzia locale di sostegno alla piccola impresa. Da ultimo, l'appello del governatore: “Non lasciamo la Cina a se stessa ma apriamo un dialogo”. Messaggio rivolto a chi fa notare la coincidenza del premio assegnato alla città di Macao con la consegna del Nobel per la Pace al dissidente Liu Xiaobo.

